

## Memoria Motus-E

### Atto Senato 452 - Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi

Alla luce di quanto previsto dal disegno di legge in oggetto si evidenziano le seguenti osservazioni:

- L'Associazione accoglie con favore quanto previsto dall'Art. 12 comma 3 del dl in oggetto, riguardo la proroga per l'anno 2023 e 2024 della misura agevolativa per l'acquisto di infrastrutture di potenza standard per la ricarica dei veicoli elettrici in ambito domestico, come previsto dall'articolo 2 ,comma 1, lettera f-bis) del DPCM 6 aprile 2022, modificato dal DPCM 4 agosto 2022.  
In merito, però, si ritiene che al fine di finanziare tale misura agevolativa, risulti più coerente ridurre in modo equo le risorse assegnate per gli anni 2023 e 2024 agli incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli M1 non inquinanti ricompresi **sia nella fascia emissiva 0-20 g/Km di CO2 sia nella fascia emissiva 21-60 g/Km di CO2** e non riducendo esclusivamente la prima. Questo anche in virtù del fatto che entrambe le categorie, infatti, possono essere ricaricate anche mediante infrastrutture di ricarica domestiche.
- Inoltre, con l'Art. 3 del DPCM 6 aprile 2022 sono state individuate e ripartite le risorse del "Fondo Automotive" destinate al riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti per un totale di 650 milioni di euro per ciascuna delle annualità dal 2022 al 2024. Alla luce di un avanzo delle risorse previste per l'anno 2022 di circa 290 milioni di euro, si richiede di poter intervenire quanto prima per rendere nuovamente disponibili tali fondi, incrementando quindi i contributi per ciascuna categoria di bene incentivato previsti per l'anno 2023 con i corrispettivi avanzi dell'anno 2022.